



► Incontro a Roma

Almaviva, si cerca di salvare una delle sedi

●●● Tavolo interlocutorio sulla vertenza Almaviva Contact. Dopo l'incontro di ieri a Roma con l'azienda le sigle sindacali appaiono spaccate. Secondo Giuseppe Tumminia, della Uilcom, «l'azienda ha chiesto una serie di interventi inaccettabili, come il riutilizzo dei contratti di solidarietà pari al 50%. Una misura eccessiva. Ha proposto inoltre la chiusura di una delle due sedi palermitane senza, però, dare prospettive ai dipendenti». Di parere diverso è la Fistel Cisl: «Almaviva — dicono Salvo Seggio e Giovanni Gorgone — si è dimostrata disponibile a modificare alcuni punti delle richieste presentate ai sindacati. Il contratto di solidarietà resta verticale. È un buon inizio». A parlare invece di una «situazione di stallo, con qualche timida apertura» è la Slc Cgil, che aprirà il confronto con i lavoratori «per vedere — dice Rosalba Vella, della Slc — se ci siano soluzioni, ma niente trattativa sulla chiusura di una delle due sedi». (*SARI*)